



Comunità Parrocchiale Santa Marina Vergine Duomo di Polistena

Messaggio del Parroco all'inizio del nuovo anno scolastico

Giovedì 14 settembre suonerà la campanella di **inizio dell'anno scolastico**. Desidero con semplicità ma di cuore far giungere i più **sinceri auguri** per la ripresa della scuola a tutti gli studenti, genitori, insegnanti, dirigenti e personale delle scuole cittadine.

Innanzitutto il mio pensiero di augurio va ai voi ragazzi.

Vi invito a vedere il **tempo della scuola** come un tempo **unico**, un tempo davvero **prezioso**, da non sciupare mai, ma da vivere sempre con uno sguardo fiducioso al futuro, nella consapevolezza che mettendo a frutto le vostre capacità, diventerete certamente capaci di costruire una **società più bella** di questa che noi adulti vi abbiamo consegnato.

Per una semplice coincidenza, il giorno dopo l'inizio dell'anno scolastico, il **15 settembre**, ricordiamo il **trentesimo anniversario** dell'uccisione di **don Pino Puglisi**.

Chi era questo prete? Era *"il parrino che dava fastidio"*: così la criminalità lo definiva e, allo stesso tempo, aveva già deciso di condannarlo a morte. Lui, don Giuseppe Puglisi: **quello che salvava i bambini dalle grinfie della mafia, lottando innanzitutto perché i bambini potessero andare a scuola**; quello che contrastava chi voleva ridurre il quartiere Brancaccio, nella sua Palermo, a un covo di criminalità; quello che **ha donato la sua vita** sapendo che nulla di tutto ciò che aveva fatto era stato vano.

C'è una sua frase che egli ripeté più volte quando ancora non si era riusciti a far sorgere la Scuola Media nel quartiere di Brancaccio, realizzata, paradossalmente, dopo il suo omicidio:

"A qualcuno fa comodo che l'ignoranza continui perché con l'ignoranza continua l'illegalità".

Allora **studiate**, ragazzi! **Istruitevi!** Solo così potrete diventare cittadine e cittadini autentici e responsabili, costruttori di una società nuova. Solo così potrete **camminare a testa alta** e con la schiena dritta senza dovervi inchinare e togliervi il cappello dinnanzi ad alcuno.

Da parte mia e della comunità parrocchiale **vi assicuro** il sostegno e l'accompagnamento, mettendo a disposizione tutte le strutture parrocchiali e promuovendo iniziative socio-culturali che saranno pubblicizzate di volta in volta. Ma soprattutto curando la vostra **formazione** umana e cristiana con cammini specifici, rivolte a tutte le fasce di età, alla **scuola di Gesù e del Vangelo**.

Un saluto deferente ed un **augurio sincero** rivolgo anche a voi, **carissimi docenti**, a cominciare dai **Dirigenti**. Avete davanti a voi e nelle vostre mani il futuro dei nostri ragazzi. Sono certo che non vi risparmierete nel dare alla scuola il meglio delle vostre energie, delle vostre competenze e anche del vostro cuore

Confidando proprio nella vostra pazienza e nel vostro buon cuore, mi permetto di chiedervi, con le parole di papa Francesco di **"amare di più gli studenti 'difficili'**, quelli che non vogliono studiare, quelli che si trovano in condizioni di disagio, i disabili e gli stranieri, che oggi sono una grande sfida per la scuola".

A tutti coloro poi che, a vario titolo, collaborano con il mondo della scuola, un cordiale **augurio di un buon anno**, ricco di tante soddisfazioni.

Un pensiero particolare ai **genitori**. Viviamo in piena "emergenza educativa". Purtroppo non possiamo ignorarlo. Per questo vi invito a collaborare strettamente con tutta la comunità scolastica. **Il dialogo** tra famiglia e scuola è decisivo soprattutto per la cura, la formazione e la crescita dei vostri figli. **Formiamo** una vera **"comunità educante"**! Affrontate le difficoltà cercando ciò che è giusto e ciò che è meglio, secondo criteri i cui i punti di riferimento siano il rispetto delle regole ed i valori. Cercate di portare avanti la vostra **presenza collaborativa**, anche di fronte ad eventuali difficoltà, con una mentalità positiva e costruttiva. Per affrontare e risolvere i problemi c'è necessità di unire le forze e non di disperderle, creando ulteriori problemi.

Concludo, ricordando a me e a tutti, alunni, insegnanti, educatori, genitori, un'altra bella espressione di don Pino Puglisi, oggi più che mai valida ed importante nelle **"terre dell'educazione"**: **"Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto"**.

Ci accompagni Padre Pino Puglisi con il suo sorriso, che, come ha affermato Papa Francesco, era "una luce gentile che scava dentro e rischiara il cuore...la luce dell'amore, del dono, del servizio".

**Buon anno scolastico, allora, mentre
invoco su tutti la benedizione del Signore.**

Polistena, 08 settembre 2023

Don Pino

